



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. **51**
del **18/03/2011**

OGGETTO: Modifica dotazione organica.

L'anno duemilaundici, addì diciotto del mese di marzo alle ore 13.00 solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	LEREDE Domenico	Sindaco	X	
2	LA TOSA Rita	Assessore		X
3	CANNAS Giampaolo Massimo	Assessore	X	
4	STOCHINO Paolo	Assessore	X	
5	MASCIA Severina	Assessore	X	
6	CAU Pietro Paolo	Assessore	X	
7	LADU Marcello	Assessore	X	
		Totale n.	6	1

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Su proposta del Sindaco

PREMESSO

che con proprio atto n. 232 del 21.12.2007, come da ultimo modificato con deliberazione di G. C. n. 234 del 18.12.2009, è stata determinata la dotazione organica dell'Ente;

che nelle amministrazioni pubbliche, l'organizzazione e disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali, al fine di:

a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici; b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;

c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato;

che nell'individuazione della dotazione organica, le Amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale;

DATO ATTO che dal carattere funzionale che la dotazione organica riveste rispetto ai compiti ed ai programmi di attività dell'Ente, ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 165/01, la stessa deve essere periodicamente e comunque a scadenza triennale, sottoposta a ridefinizione, e che le variazioni alle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale;

CONSIDERATO CHE:

-presso l'Area Vigilanza, Commercio e Ambiente ed in particolare in quest'ultimo settore relativamente a tutte le problematiche quali l'inquinamento e relativa bonifica dei siti inquinati, gli ecosistemi e le aree protette, la politica di gestione dei rifiuti, la gestione delle risorse energetiche, i procedimenti in materia di autorizzazioni agli scarichi, le emissioni in atmosfera, inquinamento acustico, procedimenti riguardanti la redazione di piani ed elaborati previsti dalla normativa in materia di aree percorse da incendi etc., si rende necessaria una figura che abbia competenze tecniche e conoscenze specifiche acquisibili esclusivamente con un percorso di studi mirato, conseguibile con una laurea in ingegneria ambientale;

-presso l'Area Sociale, Scolastico e Culturale, in particolare nel settore scolastico è attivo il servizio di scuolabus svolto da n. 2 autisti a tempo indeterminato di cui uno a tempo pieno e l'altro a tempo part-time verticale; che la maggior parte dei bambini che usufruiscono di detto servizio frequenta le scuole a tempo pieno o prolungato in diverse sezioni ubicate in diverse parti del territorio comunale distanti anche diversi chilometri non consentendo di svolgere il servizio in modo puntuale e soddisfacente con la presenza del solo autista a tempo pieno; considerato altresì, che annualmente questa amministrazione deve soddisfare circa 200 richieste di utilizzo extra dello scuolabus per effettuare escursioni didattiche nel territorio o per raggiungere le palestre staccate dal plesso scolastico di appartenenza e pertanto al di fine di garantire detto servizio e diminuire i disagi è necessario trasformare il posto di Collaboratore Tecnico Cat. B3, in regime orario di part time, attualmente assegnato all'area scolastica con mansioni di autista, in regime orario di full time 36 ore settimanali;

-con Delibera di G. C. n. 10 del 13.01.2010, è stato approvato l'Organigramma e il Funzionigramma dell'Ente;

EVIDENZIATO CHE:

- l'art. 14, comma 7 della Legge del 30 luglio 2010, n. 122, ha sostituito:

l'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante: "Ai fini del concorso delle Autonomie regionali e Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale, rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati, e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche ed amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le Amministrazioni Statali.";

- l'art. 1, comma 557 bis della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il cui nuovo testo risulta essere il seguente: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati, o comunque facenti capo all'Ente."

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il cui nuovo testo risulta essere il seguente: "In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D. L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.", il quale a sua volta, dispone: "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, e di somministrazione, anche con riferimento con riferimento ai processi di stabilizzazioni in atto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio, con soggetti privati, che si configurino elusivi della presente disposizione.";

- l'art. 14, comma 9 della Legge del 30 luglio 2010, n. 122, ha sostituito il comma 7 dell'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale testualmente recita: "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti, possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente". La disposizione del presente comma, si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010";

- il comma 118, della Legge del 13 dicembre 2010, n. 220, legge finanziaria 2011, ha aggiunto, al comma 7 dell'art. 76 del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, in fine, il seguente periodo: "Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35% delle spese correnti, sono ammesse, in deroga al limite del 20% e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'art. 21, comma 3, lett. b) della Legge 5 maggio 2009, n. 42", le quali sono così individuate:

- compiti generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70% delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della Legge n. 42/2009;
- polizia locale;
- istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- viabilità e trasporti;
- gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione del servizio di edilizia residenziale pubblica e locale, e piani di edilizia;
- servizio idrico integrato;

- settore sociale.

- ai sensi del successivo comma 119, della legge finanziaria 2011, “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, fermo restando quanto disposto dal comma 3, dell’art. 14 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, l’ente inadempiente non può, nell’anno successivo a quello dell’inadempienza:

- a) impegnare spese correnti in misura superiore all’importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell’ultimo triennio;
- b) ricorrere all’indebitamento per gli investimenti;
- c) procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati, che si configurino elusivi della presente disposizione;

ACCERTATO

- che nella predisposizione dello schema di bilancio si è tenuto conto dei maggiori oneri del personale di cui al presente atto;

- che il comune di Tortoli ha rispettato:

a) l’art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di riduzione delle spese di personale, come modificato dal D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010; (Allegato B);

b) il patto di stabilità interno; (Allegato C);

- che l’incidenza delle spese di personale rispetto alle delle spese correnti è pari al 20,84%; (Allegato D);

RILEVATO che dal mese di giugno 2010, risulta vacante il profilo professionale di Operatore Tecnico, categoria giuridica A, rientrante tra le categorie protette di cui alla Legge n. 68 del 1999; dal mese di aprile 2010 è cessato dal servizio un profilo professionale di collaboratore cat. B1, posizione B5; dal primo gennaio 2011, è cessato dal servizio per raggiunti limiti al trattamento di quiescenza, il Messo Comunale, categoria giuridica B1, posizione economica B5,

RILEVATO che l’Anci, nel parere reso al quesito posto in data 10 novembre 2010 dal Comune di Tortoli in materia di collocamento obbligatorio di persone appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99, afferma che le assunzioni effettuate in adempimento degli obblighi posti dalla citata legge, testualmente “non concorrono all’impiego delle risorse disponibili per l’instaurazione di nuovi rapporti di lavoro”;

DATO ATTO che dal Prospetto Informativo UNIPI del 25.01.2011, relativo alla dichiarazione obbligatoria ai sensi della Legge 68/99, anno 2011, il Comune di Tortoli, risulta scoperto di due figure di cui all’art. 1 della citata Legge; (All.to E);

VERIFICATO, come riscontrabile rispettivamente negli allegati contraddistinti dalle lettere B), C) e D), che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, a firma del Responsabile dell’Area Finanze e Tributi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale che, il Comune di Tortoli:

- assicura la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, mediante la riduzione dell’incidenza percentuale delle spese di personale, rispetto al complesso delle spese correnti;
- ha rispettato nell’anno 2010, il patto di stabilità interno;
- la spesa per il personale è pari al 20,84% delle spese correnti;

RIMARCATO che la ridefinizione della dotazione organica, necessitata in virtù delle motivazioni sopra esposte, non comporta un aumento della spesa teorica per il personale, in quanto, contestualmente all’individuazione delle figure professionali come sopra specificate, si procede:

- alla soppressione della figura professionale di Operatore Generico categoria giuridica A;
- alla trasformazione dei due profili professionali di Esecutore, categoria B1, in Istruttore Direttivo Tecnico;

DATO ATTO

- che il Responsabile dell'Area Amministrativa, e il Responsabile dell'Area Finanze e Tributi finanziario, hanno espresso parere favorevole in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile dell'atto in esame;
- che il presente provvedimento sarà trasmesso alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. EE.LL. del 1 aprile 1999, ai fini della eventuale richiesta di concertazione ai sensi del successivo art. 8, così come modificato dall'art. 6 del CCNL 22 gennaio 2004;

VISTI:

- l'art. 97 Cost.;
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 78/2010;
- il vigente bilancio annuale e pluriennale;
- ogni altra disposizione vigente in materia, alla quale si rimanda per ogni opportuno riferimento non espressamente disposto con il presente atto;

con voti unanimi, espressi a votazione palese

DELIBERA

CHE quanto esposto in premessa fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI RIDEFINIRE la dotazione organica dell'ente ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, per le motivazioni esposte in premessa, apportando le modifiche così come di sotto individuate:

- Area Vigilanza, Commercio e Ambiente una figura professionale di Istruttore Direttivo Tecnico categoria giuridica D, posizione economica D1, del CCNL Regioni ed Autonomie Locali, in regime orario di Full time;
- Area Sociale, Scolastico e Culturale trasformare la figura di collaboratore tecnico Cat. B3) da part time 30 ore settimanali, a full time 36 ore settimanali;

DI RIAPPROVARE la dotazione organica complessiva dell'ente come delineata nell'allegato denominato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà trasmesso alle OO.SS. ed alle RSU ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. EE.LL. in termini di urgenza, e diverrà esecutiva, senza ulteriori atti, decorsi i termini senza che sia stata attivata la procedura di concertazione;

Dopo di che, con separata e unanime votazione, la presente deliberazioni viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Domenico Lerede

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 18/03/2011 il responsabile dell'area F.to dott. Congiu Enzo
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 18/03/2011 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 25/03/2011 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 6653 del 25/03/2011).

Tortoli, 25/03/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo